

# Commento al messaggio del 2 ottobre 2013

Messaggio del 2 ottobre 2013 (Miriana)

Cari figli, vi amo con materno amore e **con materna pazienza aspetto il vostro amore e la vostra comunione**. Prego affinché **siate la comunità dei figli di Dio, dei miei figli**. Prego affinché **come comunità vi ravviate gioiosamente nella fede e nell'amore di mio Figlio**. Figli miei, vi raduno come miei **apostoli** e **vi insegno come far conoscere agli altri l'amore di mio Figlio**, come portare loro la buona novella, che è mio Figlio. **Datemi i vostri cuori aperti e purificati, e io li riempirò di amore per mio Figlio. Il suo amore darà senso alla vostra vita ed io camminerò con voi**. Sarò con voi fino all'incontro con il Padre Celeste. Figli miei, **si salveranno solo coloro che con amore e fede camminano verso il Padre Celeste. Non abbiate paura, sono con voi!** **Abbate fiducia nei vostri pastori** come ne ha avuta mio Figlio quando li ha scelti, e pregate affinché abbiano la forza e l'amore per guidarvi. Vi ringrazio.

In questo messaggio spiccano quattro parole o concetti fondamentali:

- *comunione/comunità*
- *amore di Cristo*
- *cammino*
- *fiducia nei pastori*

Cerchiamo di riflettere su di esse.

## 1. *Comunione/comunità*

Il termine 'comunione' è apparso poche volte nei messaggi precedenti; esso ha cominciato ad essere oggetto di una riflessione specifica in due messaggi a Mirjana negli ultimi due anni:

vi invito alla **comunione in Gesù**, mio Figlio. Il mio Cuore Materno prega affinché comprendiate che siete la famiglia di Dio. ... Con la scoperta del Padre, la vostra vita sarà indirizzata ... alla creazione della **famiglia di Dio**, così come desidera mio Figlio. Io non vi abbandonerò su questo cammino. (2.1.2011)

Io, come Madre, desidero i miei figli nella **comunione** di un unico **popolo** in cui si ascolta e pratica la **Parola di Dio**. Perciò, figli miei, incamminatevi dietro a mio Figlio, **siate una cosa sola con Lui**, siate figli di Dio. (2.6.2013)

Il fatto che in precedenza il termine comunione non sia stato usato quasi mai non significa che esso non sia stato ben presente nel trentennale insegnamento medjugorjano; esso è stato piuttosto considerato secondo alcuni suoi sinonimi, quali 'Chiesa', 'Parrocchia', 'Popolo', o semplicemente 'voi', cioè nel fatto di avere come interlocutore costante un soggetto comunitario interpellato in modo diretto. La Madonna si è servita anche di immagini per indicare la realtà comunionale, come in questo celebre messaggio di quasi 15 anni fa:

Desidero che comprendiate che qui non voglio soltanto realizzare un luogo di preghiera, ma anche **l'incontro dei cuori. Desidero che il mio cuore, il Cuore di Gesù, e il vostro cuore si fondano in un unico cuore di amore e di pace**. (25.7.1999)

Possiamo in effetti dire che *tutto l'insegnamento medjugorjano è di natura comunitaria-ecclesiale*: la Madonna ci invita ad essere partecipi della Chiesa, a entrare in un rapporto con Dio che coinvolga totalmente la nostra vita con Lui insieme con i fratelli nella fede, in vista della salvezza di tutti i peccatori. Del resto l'esperienza di Medjugorje è comunitaria sotto tutti gli aspetti: nel pellegrinaggio, nei gesti del programma di preghiera parrocchiale, nella continuazione nei gruppi di preghiera, nell'insistenza sui pastori, nella missione verso il mondo, nell'annuncio di cambiamenti storici di carattere sociale. Tutte le grandi apparizioni mariane hanno sempre avuto questo carattere 'popolare-comunitario'. E questo è lo scopo dichiarato della Madonna:

vi invito ... a diventare con mio Figlio, attraverso lo Spirito Santo, un nuovo **popolo**. Un popolo che sa che se perde Dio ha perso se stesso. Un popolo che sa che, nonostante tutte le sofferenze e le prove, con Dio è sicuro e salvo. (2.8.2011)

## 2. Amore di Cristo e per Cristo

Prego affinché **come comunità vi ravviate gioiosamente nella fede e nell'amore di mio Figlio**. Figli miei, vi raduno come miei **apostoli** e **vi insegno come far conoscere agli altri l'amore di mio Figlio**, come portare loro la buona novella, che è mio Figlio. **Datemi i vostri cuori aperti e purificati, e io li riempirò di amore per mio Figlio. Il suo amore darà senso alla vostra vita**

La Madonna ci invita a vivere questo amore secondo due fondamentali prospettive:

- amore "di mio Figlio"
- amore "per mio Figlio"

La prima prospettiva è cioè quella di *accogliere l'amore che Cristo ha per noi*: è questo amore che dà senso alla nostra vita. Se Lui non ci amasse, saremmo perduti, la nostra esistenza sarebbe senza speranza, non avrebbe più senso nulla. Solo la notizia e la certezza che Lui ci ama ci può far essere felici: solo se so che la mia vita è voluta da Cristo, è amata da Lui, è salvata da Lui, io posso avere la pace e la letizia nel cuore. *Bisogna dunque anzitutto prendere coscienza di questo amore*, rendersene conto, conoscerlo e sperimentarlo sempre di più, come invita a fare anche san Paolo:

Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado ... di **conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza**, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. (Ef 3)

<sup>35</sup>**Chi ci separerà dall'amore di Cristo?** Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? ... <sup>37</sup>Ma in tutte queste cose **noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati**. <sup>38</sup>Io sono infatti persuaso che **né morte né vita**, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, <sup>39</sup>né altezza né profondità, né alcun'altra creatura **potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù**, nostro Signore. (Rm 8)

... ritengo che **tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù**, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo <sup>9</sup>ed essere trovato in lui ... : <sup>10</sup>**perché io possa conoscere lui**, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, <sup>11</sup>nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. (Fil 3)

La seconda prospettiva, come conseguenza della prima, è l'amore "per mio Figlio". Come dice ancora l'apostolo Paolo:

<sup>24</sup>La grazia sia con tutti quelli che amano il Signore nostro Gesù Cristo con amore incorruttibile. (Ef 6)

Ma ancor più come dice Cristo stesso a Pietro:

«Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?» (Gv 21)

Dunque l'amore di Cristo per noi chiede che ci sia anche l'amore per Lui da parte nostra. E' necessario rispondere all'amore con l'amore. Quindi, completando il ragionamento fatto sopra, dobbiamo dire che *la nostra vita ha senso solo se Lui ci ama e se noi amiamo Lui*. Abbiamo bisogno di entrambe le direzioni di questo amore: quella principale, che è l'amore suo per noi, e quella derivata, che è l'amore nostro per Lui. Al di fuori di questa scambievole esperienza amorosa, noi non possiamo essere felici.

La Madonna invita a ravvivarsi in questo amore: cioè a permanere in esso, a stare dentro di esso, a fare esperienza continua di esso. E' fuori dubbio che qui sta parlando del centro incandescente di questo amore, cioè l'Eucarestia. Invita poi a far conoscere a tutti la potenza di questo amore e a imparare da Lei "come portare" agli altri Cristo: con la preghiera, con l'amore, con l'offerta dei nostri sacrifici.

### **3. Un cammino**

**ed io camminerò con voi.** Sarò con voi fino all'incontro con il Padre Celeste. Figli miei, **si salveranno solo coloro che con amore e fede camminano verso il Padre Celeste. Non abbiate paura, sono con voi!**

La vita non è né caso né fatalità: essa è un cammino. E' un cammino verso il Padre, verso l'Essere Infinito.

Questa idea del cammino è molto bella, simile in un certo senso a quella espressa nel bel dipinto che raffigura Gesù in cammino con i due discepoli di Emmaus:



Curiosamente manca, a quanto mi consti, un dipinto che raffiguri la Madonna in cammino con noi. Eppure è questo ciò che accade, secondo quanto Lei afferma più volte. Ciò significa che tutta la nostra vita è una conversazione con Lei, un appoggiarsi a Lei, un essere rialzati da Lei. E' questo il senso del Rosario.

### **4. Fiducia nei pastori**

Come è ormai tradizione il messaggio a Mirjana si conclude con un pensiero dedicato ai pastori. E' la prima volta che la Madonna usa il termine 'fiducia' riferito ad essi. A chi allude? Senza dubbio anzitutto a Papa Francesco: la Madonna sembra rivolgersi a quei cattolici che nutrono sospetti o avversioni verso di Lui per invitarli a cambiare il loro irragionevole atteggiamento. In secondo luogo Ella pensa a tutti i pastori: essi necessitano di fiducia e di amore da parte del gregge loro affidato, accanto a molte preghiere perché siano fedeli a Cristo e alla Chiesa.

Omni Die